



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali
Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”
16 dicembre 2019

Cognome e nome **Antonino SICLARI**.....

Tel.e-mailPEC.....

IN QUALITÀ DI

Descrizione dell’Idea progettuale/Proposta

Il sistema delle ciclovie e delle strade bianche del Parco per valorizzare il patrimonio ambientale ed incentivare uno stile di vita sostenibile.

Le strade bianche possono essere usate anche a fini ricreativi, per la pratica di sport o attività all'aperto, come trekking, equiturismo, escursioni somegiate, ciclismo, mountain bike, ecc.

Le ciclovie per incentivare forme di turismo sostenibile, come il ciclo escursionismo e nel contempo di accrescere la conoscenza e l’interesse per il parco.

Elenco allegati all’idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell’idea/proposta presentata)

////////////////////////////////////

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome:

Cognome.....

In qualità di.....

Tel:

Mail:.....



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali
Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”
16 dicembre 2019

Cognome e nome **Antonino SICLARI**.....

Tel.e-mailPEC.....

IN QUALITÀ DI

Descrizione dell’Idea progettuale/Proposta

Elenco allegati all’idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell’idea/proposta presentata)

////////////////////////////////////

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome:

Cognome.....

In qualità di.....

Tel:

Mail:.....



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali

Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”

16 dicembre 2019

Cognome e nome **Antonino SICLARI**.....

Tel.e-mailPEC.....

IN QUALITA' DI

Descrizione dell’Idea progettuale/Proposta

Risparmio energetico, energie rinnovabili e resilienza ecosistemica: dalla green economy alla green society per lo sviluppo sostenibile dell'Aspromonte

Tipologia 1

- Comune di Condofuri: efficientamento reti idriche
- Comune di Oppido Mamertina: efficientamento reti idriche
- Comune di Roccaforte del Greco: mitigazione del rischio esondazione con interventi in alveo e sulle sponde.

Tipologia 2

Efficientamento energetico edifici.

- Sede legale dell'Ente: Riscaldamento sistema VRF; impianto fotovoltaico, solare termico e sostituzione lampade;
- Osservatorio biodiversità di Cucullaro (S. Stefano in Aspromonte): impianto fotovoltaico, climatizzazione VRF, solare termico, sostituzione lampade;
- Stazione CC Parco di Gambarie: pompe di calore sistema VRF, impianto fotovoltaico, solare termico, sostituzione lampade;
- Stazione CC Parco di Bagaladi: sostituzione infissi, pompe di calore sistema VRF, impianto fotovoltaico, solare termico;
- Porta del Parco di Bagaladi: sostituzione infissi, pompe di calore sistema VRF, impianto a tegole fotovoltaiche, solare termico, sostituzione lampade;
- Centro visite di Bova: pompe di calore sistema VRF, impianto a tegole fotovoltaiche e solare termico;
- Centro visite di Mammola: sostituzione infissi, pompe di calore sistema VRF, impianto a tegole fotovoltaiche, solare termico, sostituzione lampade;
- Sede di telelavoro dell'Ente: sostituzione infissi e pompe di calore sistema VR.

Tipologia 3

- Acquisto di n. 1 autobus elettrico;
- Acquisto di n. 4 minibus elettrici;
- Acquisto di n. 4 stazioni di ricarica;
- Acquisto di n. 5 stazioni di bike sharing;
- Acquisto di buoni di mobilità.

Tipologia 4

- Ricostituzione/restauro di circa 100 ettari di bosco danneggiati da un incendio nel 2012;
- Realizzazione di infrastrutture AIB previste dal Piano: n. 4 vasche di pescaggio in aree con lunghi tempi di intervento;
- Riattivazione del vivaio forestale di Cucullaro (Santo Stefano in Aspromonte).

Obiettivi prioritari:

- Miglioramento della resilienza degli habitat forestali;
- Diminuzione delle emissioni di CO2 derivanti dall'utilizzo di veicoli con motori termici;
- Diminuzione dei consumi di energia grazie all'efficientamento energetico degli edifici;
- Efficientamento dell'uso della risorsa idrica;
- Diminuzione del rischio esondazione.

Elenco allegati all'idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell'idea/proposta presentata)

////////////////////////////////////

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome:
Cognome.....
In qualità di.....
Tel:
Mail:.....



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali

Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”

16 dicembre 2019

Cognome e nome **Antonino SICLARI**.....

Tel.e-mailPEC.....

IN QUALITÀ DI

Descrizione dell’Idea progettuale/Proposta

MANUTENZIONE E RINATURALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VERDI E DELLE AREE CONTIGUE MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE INNOVATIVA DELLA PERCORRIBILITÀ INTERNA ED IL MANTENIMENTO E RIPRISTINO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Gli interventi previsti mirano alla riqualificazione della rete viaria del parco e sono frutto di una attenta analisi di contesto scaturita principalmente dalla necessità di attuare misure volte al contrasto a fenomeni di semplificazione ecosistemica causati spesso dalla necessità delle popolazioni residenti di fruire, specie nei decenni successivi al dopoguerra, delle aree pre-montane e montane tramite la realizzazione di una fitta rete viaria (almeno una strada per comune del Parco) che, alla luce della fragile natura orografica del territorio aspromontano ha portato una serie di criticità difficilmente rimuovibili, se non tramite un approccio mirato al ripristino “funzionale” di tali arterie. Il termine funzionale è legato principalmente al ruolo che il Parco riveste nella gestione del territorio, quale fornitore di servizi ecosistemici, erogabili, nel caso di infrastrutture esistenti, solo mediante la gestione attiva da parte dell’Ente, ovvero:

- limitazione degli effetti barriera e conseguente implementazione delle connessioni ecologiche; miglioramento dei cicli naturali, come quello delle acque, legato alla corretta gestione dei flussi idrici superficiali e, conseguentemente, riduzione dei rischi legati ai processi di desertificazione;
- mitigazione e/o eliminazione di fenomeni di dissesto idrogeologico, attraverso il recupero naturalistico dei versanti;
- eliminazione di specie aliene e invasive;
- ottimale gestione dei Siti Natura 2000 e dei Geositi del Parco (riduzione dei costi di monitoraggio);
- limitazione del rischio incendi e miglioramento della lotta attiva (effetto taglia fuoco, ma anche migliore accessibilità con mezzi antincendio);
- riduzione dei rifiuti (utilizzo di materiali riciclati e/o ecocompatibili);
- esecuzione della raccolta differenziata (migliore accesso ai centri minori);
- miglioramento dell’inserimento scenico e panoramico (utilizzo di materiali di usura ecocompatibili, colorazioni armoniose con i contesti, ripristino di manti storici quali selciati; barriere rivestite in legno certificato);
- sviluppo delle attività connesse alla fruizione dei centri montani e delle peculiarità culturali, storiche e antropologiche.

L’intervento, data la sua compostità e la sua articolazione nel territorio, è stato concepito in lotti funzionali, nell’ambito dei quali saranno realizzati gli interventi tarando l’azione da attuare in base alle singole esigenze delle tratte da sistemare.

Tipologie di Intervento

Le tecniche da utilizzare derivano da una visione complessiva dell'infrastruttura verde, finalizzata a meglio implementare i servizi ecosistemici che essa fornisce.

I metodi di intervento verteranno esclusivamente sull'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.

Grande attenzione sarà posta nei confronti del recupero dell'esistente e nella riqualificazione innovativa finalizzata al miglioramento della fornitura dei servizi ecosistemici di cui sopra, in particolare grande attenzione sarà data:

- al mantenimento dei versanti e alla stabilizzazione delle aree in frana;
- alla corretta gestione delle acque, per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- alla eradicazione delle specie aliene che possono generare impatti significativi e negativi nei confronti della Rete Natura 2000;
- al mantenimento delle tipologie di tracciato, con riferimento alla conservazione dei selciati, di pavimentazioni storiche, ecc...;
- all'utilizzo di materiali eco-compatibili, possibilmente con bilancio rifiuti Zero e/o con riduzione/azzeramento degli impatti dall'utilizzo di derivati del petrolio;

Particolarmente importanti saranno, inoltre, le operazioni da eseguire negli altri tracciati funzionali al collegamento intermodale, finalizzate essenzialmente da un lato

a) a collegare tra loro tratte in modo funzionale;

b) a limitarne la fruizione con mezzi motorizzati (es. vecchi tracciati forestali) al fine di favorire i processi naturali di implementazione della complessità ecosistemica.

Questa ultima fattispecie è fondamentale per il raggiungimento dei target previsti dal Piano Operativo attraverso spese unitarie sensibilmente inferiori rispetto alle medie riportate negli indicatori di realizzazione di ciascuna linea d'azione.

Gli interventi e gli specifici contesti di riferimento

La riqualificazione innovativa dei tracciati interesserà in maniera trasversale il territorio protetto, sia in senso prettamente geografico, sia in relazione al vigente *zoning* e alla Rete Natura 2000.

Questa dislocazione è funzione dell'assetto del territorio caratterizzato da una serie di arterie che, snodandosi dalle principali infrastrutture viarie delle coste ioniche, tirreniche e dello stretto (Autostrada A2, S.S. 106 e S.S. 682 Jonio – Tirreno), permettono l'accesso al parco.

In particolare saranno interessate dagli interventi tutte le zone A, B, C, Cs, D, Ds e aree incluse *ex novo* a seguito della ripermimetrazione del Parco, nonché assi stradali secanti e/o lambenti 11 siti della Rete Natura 2000 del Parco.

Saranno valorizzati numerosi siti di interesse geologico, quali la Valle delle Grandi Pietre, la roccia di Pietra Salva, la *shear zone* (zona passaggio tra il cristallino metamorfico e il granito, oggetto di studi internazionali) per la quale sono previsti interventi specifici di conservazione, le Dolomiti del Sud, i Terrazzi dello Stretto, ecc.. che hanno permesso la candidatura del Parco Nazionale dell'Aspromonte al *Global Geopark* UNESCO.

Le tratte, inoltre, sono contestualizzate all'interno di numerose aree caratterizzate da "Pericolo da fenomeni di movimento in massa" in base alla Tavola 6 del Piano del Parco e di zone a rischio incendi estivo medio ed elevato, in base alla Tavola 6 del vigente Piano Antincendio Boschivo.

Elenco allegati all'idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell'idea/proposta presentata)

////////////////////////////////////

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome:

Cognome.....

In qualità di.....

Tel:

Mail:.....



CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Settore 10 Pianificazione, Ambiente e Leggi Speciali

Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria Tavolo Tematico “Beni Culturali e Paesaggio”

16 dicembre 2019

Cognome e nome **Antonino SICLARI**.....

Tel.e-mailPEC.....

IN QUALITA' DI

Descrizione dell’Idea progettuale/Proposta

Il Sentiero Italia - Calabria, facente parte del Sentiero Italia, è un percorso escursionistico che attraversando longitudinalmente la regione collega le aree naturalistiche, paesaggi, borghi, aree protette che da Reggio Calabria, attraversando tutto il Parco Nazionale dell’Aspromonte, il Parco Regionale delle Serre ed il Parco Nazionale della Sila giunge sul Parco Nazionale del Pollino. La valenza storica e culturale di questo sentiero, per i luoghi che attraversa e per le vicende che lo hanno interessato nel corso degli ultimi due secoli, prevarica finanche l’inestimabile pregio paesaggistico e naturalistico del percorso, il quale si connota per la spettacolarità delle viste, l’eterogeneità dei paesaggi e la biodiversità vegetale che contraddistinguono l’intero territorio regionale. Tale sentiero, per la parte che riguarda il Parco dell’ASPROMONTE si colloca sulla dorsale è in sé l’arteria principale su cui scorre la storia indigena sia per quanto concerne gli aspetti naturalistici sia quelli culturali. Tuttavia nell’ambito del presente progetto si è individuato come obiettivo strategico quello di potenziare il valore storico, nonché naturalistico e turistico, del Sentiero Italia Tratto Aspromonte, realizzando una rete di connessione tra lo stesso e tutti gli elementi caratterizzanti il territorio che attraversa. A questa dorsale principale si aggiungono e si innestano ulteriori interventi definiti percorsi di collegamento al sentiero principale che ricadono nell’ambito della più vasta area metropolitana di Reggio Calabria. Viene interessata la quasi totalità dei comuni facenti parte dell’Ente Parco; in particolare tali interventi mirano alla valorizzazione di geositi, di rilevanze naturalistiche e rilevanze culturali. I percorsi partono dalla città di Reggio Calabria e interessano i *sentieri naturalistici* (Sentiero dei Greci, Vallata delle Grandi Pietre, Fiumara Laverde, Monte Antenna, Piani di Zervò), i *borghi* (Bova, Gerace, Mammola), i *centri visita* (Bagaladi, Bova, Gerace, Mammola, Stocato, Osservatorio per la Biodiversità).

Dorsale sentiero Italia - Calabria tratto Aspromonte ha le seguenti caratteristiche:

-Estensione: Km 123,8- suddiviso in n. 11 lotti con partenza da Reggio Calabria ed arrivo a Passo di Croce Ferrata

Località interessate : Reggio Calabria, Arasi, Gambarie, Montalto, Santuario di Polsi, San Luca, Piani dell’Aspromonte, Passo del Mercante, Passo della Limina

Elenco allegati all'idea/proposta

(si possono allegare, immagini, file, documenti a supporto dell'idea/proposta presentata)

Altri soggetti che si ritiene utile coinvolgere e relativi contatti diretti

Nome:

Cognome.....

In qualità di.....

Tel:

Mail:.....